

ETOLOGIA

1994

MARANO, INVERNO IN LAGUNA

1993, Betacam SP, 23' 23"

regia: Andrea Guarnieri
fotografia: Andrea Guarnieri
montaggio: Andrea Guarnieri
musica: Riccardo Giagni

La laguna di Marano, la più settentrionale del Mediterraneo, ospita d'inverno una grande varietà di uccelli acquatici nordici, come gli smerghi minori, che già improvvisano le loro parate nuziali. Durante la migrazione, altre anatre e molti limicoli sostano in questa che sembra la più antica e la meglio conservata delle lagune dell'alto Adriatico.

Andrea Guarnieri (Belluno, 1953). Nel '77 lavora come assistente alla regia per il telefilm *Alessandro Volta*, della serie "Uomini della Scienza", prodotta da RAIDUE. Nel '79 è aiuto regista per la serie di quattro documentari *L'uomo del Sahara* per RAIUNO. Nel 1982 è operatore alla macchina per "Colosseum", per RAIDUE. Scrive articoli di argomento naturalistico per le riviste "Airone" e "Gran Bazar". Dal 1986 si è dedicato alla realizzazione di documentari naturalistici per trasmissioni come "Pan", "Quark" e "Geo", alcuni dei quali ampiamente distribuiti all'estero. Filmografia: *Segreti del Fosso* (1991), *Ali sopra Matera* (1992, Premio Natura Doc '93); *La rotta dei grifoni* (1995); *Il segreto del bosco sacro* (1996). Al Bizzarri ha presentato: *Marano, inverno in laguna* (1993, 23' 23"); *La compagnia dei falchi grillai* (1996, 52'); *Storie del crinale* (1998, 26'30"); *La mandria* (1999, 26').

PESCI ALLO SPECCHIO

1994, S-VHS, 15'

regia: Sergio Loppel
fotografia: Sergio Loppel
montaggio: Sergio Loppel

È stato portato uno specchio sott'acqua, in mare tropicale e in Mediterraneo, allo scopo di osservare il comportamento di alcune specie di pesci stanziali, messi di fronte alla loro immagine riflessa in particolari circostanze ambientali.

Sergio Loppel (Fiume, Croazia, 1934). Documentarista e fotografo subacqueo. Scrive su riviste del settore mare italiane e straniere. Vincitore del Festival Internazionale del Film Subacqueo di Atene, del Ciclo International de Cinesubmarino de San Sebastian, del Festival Mondial de l'image sous-marine de Antibes, della Rassegna Internazionale dei documentari del mare a San Teodoro. Al Bizzarri ha presentato: *Pesci allo specchio* (1994, 15'); *Barriere a perdere* (1998, 15'); *Mi ricordo, sì mi ricordo* (1998, 45'); Premio "Photokina" di Colonia.)

SCARABEO D'ORO

1992, 16mm, 24'

regia: Bruno Belfiore
fotografia: Bruno Belfiore
montaggio: Bruno Belfiore
musica: Bach

Ciclo biologico e aspetti inediti della *cetonia aurata* pisana.

Bruno Belfiore (Genova, 1926). Si occupa di fotografia e collabora con diverse emittenti televisive. Al Bizzarri ha presentato: *Canate di Marsiglia* (1998, 18').

SOTTO I SASSI NELL'ACQUA

1993, U-Matic, 13'

regia: Claudio Venturelli
fotografia: Pier Luigi Baldi, Claudio Venturelli
montaggio: Carlo Beccati
musica: Roberto Merloni, Larry Conklin
testi: Roberto Merloni
voce: Daniele Sirri

Menzione speciale della Giuria al Bizzarri 1994

Il fiume scorre lentamente, abbellendo il territorio e offrendo cibo e riparo a numerosi organismi viventi. Alcuni di essi sono molto noti: tutti conoscono i pesci, gli anfibi, i rettili, gli uccelli acquatici... Altri invece non si scorgono e sono meno conosciuti. Sollevando un sasso si evidenzia un intero mondo di piccoli organismi acquatici. Essi fanno parte di una comunità di viventi, i macro-invertebrati dei corsi d'acqua, che possono essere studiati per conoscere meglio le qualità delle acque.

Claudio Venturelli (Acquapendente, Forlì, 1956). Laurea in Scienze Agrarie a Bologna. Si dedica da sempre alle applicazioni di lotta biologica in agricoltura ed in ambiente urbano. Collabora con USL, Regioni, Province, Comuni nel settore della sanificazione ambientale. Giornalista pubblicista, collabora con diverse riviste e quotidiani, curando alcune rubriche. Dal 1991 si dedica ai documentari naturalistici. Filmografia: *Orto Biologico-Orto Didattico* (1991; uno strumento di educazione ambientale per lo studio dell'ecosistema); *Ifantria cunea, un'immigrata d'oltreoceano* (1992; una farfalla importata dall'America negli anni ottanta, le cui larve provocano profonde infestazioni delle alberature cittadine). *I misteri del fiume* (1993; tre episodi realizzati in collaborazione con una scuola media alla scoperta degli ambienti incontaminati). *Coltivare il Parco; Risorsa Parco* (1995; prodotti per la Regione Veneto – Azienda Regionale Foreste); *P.U.M.P. per un mondo pulito* (1995; sul tema dei rifiuti e della raccolta differenziata realizzato per il Comune di Cesenatico). *ZZZ...Così fan tutte – la lotta biologica alle zanzare in Piemonte* (1998). Al Bizzarri ha presentato: *Sotto i sassi nell'acqua* (1993, 13'); *Il mistero del fiume 2: testimone chiave il portasassi* (1994, 14'). Come autore del soggetto di *Il mistero del fiume* (1993, 7'30") di Paolo Ernesto Busca; come direttore della fotografia di *Sulle tracce del gambero di fiume* (1998, 10') di Saverio Simeone.

L'ULTIMA SPIAGGIA

1994, Betacam SP, 38'

regia: Emanuele Coppola
fotografia: Emanuele Coppola
montaggio: Emanuele Coppola
musica: Alessandro Centofanti

La foca monaca del Mediterraneo. Gli angoli più remoti e affascinanti del Mediterraneo, dalle coste della Sardegna alle isole dello Ionio e del Mar Egeo, alla scoperta degli ultimi rifugi dell'animale più raro e mitico del nostro mare.

Emanuele Coppola (Roma, 1959). Laurea in Ingegneria Civile. Ha realizzato diversi reportage fotografici in tutti i continenti. Nel 1982 fonda la Panda Photo, agenzia di foto naturalistiche. Nel 1985 fonda la Panda Film, e realizza numerosi documentari sulla natura italiana. Al Bizzarri ha presentato: *L'ultima spiaggia* (1994, 38'); *Foca Monaca - Primo contatto* (1998, 27').

1995

L'ANATRA CHE BALLA

1993, BVU, 11'

regia: Renzo Garda
fotografia: Maria Teresa Russo, Renzo Garda
montaggio: Renzo Garda

Alcuni aspetti della vita dello svasso maggiore e dei laghi di pianura.

Lorenzo Garda (Torino, 1934). Insieme a Maria Teresa Russo, pratica da parecchi anni la fotografia naturalistica. Hanno collaborato con alcune riviste del settore, come "Natura in video", "Itinerari in Piemonte", "Piemonte Parchi". Da circa sette anni realizzano documentari naturalistici. Filmografia: *Curiosando in Paradiso*; *Le ragioni del canto*. Al Bizzarri ha presentato: *L'anatra che balla* (1993, 11'), *Valsassina - Valvarrone* (1999, 7' 50").

I LAGHI DELL'ALTA VALSUGANA

1994, 16mm, 25'

regia: Enrico Costanzo
fotografia: Enrico Costanzo
montaggio: Enrico Costanzo
musica: Diego Moser

Girato nell'arco delle quattro stagioni, si tenta di cogliere i momenti più suggestivi e particolari che si svolgono nella cornice dei laghi di Caldonazzo e Levico (Trento). Viene dato ampio risalto alla fauna che staziona in questi laghi, la vita che li anima dall'inverno all'autunno.

Enrico Costanzo (Bolzano, 1945). Realizza documentari naturalistici da più di vent'anni, collaborando con Dan Freeman, Folco Quilici, "Geo & Geo", Wilderness, WWF Italia. Negli ultimi anni ha concentrato il suo interesse sulle Alpi, aggiudicandosi numerosi premi, tra cui il Premio del Documentario internazionale "Stambecco d'Oro" di Cogne e il Premio Italia Natura DOC. Filmografia: *La gestione dell'ambiente alpino*, *Sulle orme dell'orso*, *Insieme nel Parco*. Al Bizzarri ha presentato: *I laghi dell'Alta Valsugana* (1994, 25'), *I principi del cielo* (1995, 25'), *Le stagioni di cervo e capriolo* (1998, 26').

GENT'ARRUBIA - Il fenicottero sardo

1994, U-Matic, 30'

regia: Salvatore Sardu
fotografia: Salvatore Sardu
montaggio: Salvatore Sardu

Nella primavera-estate del 1993, uno straordinario evento porta lo stagno cagliaritano di Is Molentargius all'attenzione degli studiosi di tutto il mondo: per la prima volta, infatti, una colonia di fenicotteri decide di nidificare entro la città di Cagliari. Solitamente, la loro timidezza li porta di regola a scegliere siti impossibili per l'uomo e gli animali predatori; ma stavolta, per la siccità che ha colpito le loro dimore abituali in Francia e Nord-Africa, si sono dovuti adattare ad allevare la loro prole tra il traffico degli aerei e delle macchine. L'amorevole cura con cui gli ambientalisti li hanno circondati, ha fatto infine il miracolo: il primo fenicottero Efisio, ha visto la luce in terra sarda.

Salvatore Sardu (Arbus, Cagliari, 1942). Docente per diversi anni di Geografia Economica, lascia l'insegnamento per dedicarsi esclusivamente alla realizzazione di documentari sulla Sardegna, a cui ha dedicato, in oltre 25 anni di attività, più di 50 documentari. Il grande amore per la sua terra, unito al notevole impegno profuso in ogni sua opera, gli hanno consentito di ottenere importanti successi a livello nazionale ed internazionale. Tra questi il Primo Premio nel Video Scotch Trophy, il Premio Internazionale di Giornalismo Televisivo, l'Airone d'Argento nella rassegna del Cinema sulla Pace. Collabora con la RAI e con emittenti private. Al Bizzarri ha presentato: *Eleonora d'Arborea* (1995, 30'), *Barbagia, cuore di Sardegna* (1996, 30'), *Uomini contro carbone* (1997, 32'), *Danze Sarde* (2000, 45').

GRANDI OMBRE IN FONDO AL MARE

1995, 16mm, 29'

regia: Andrea Cochetti
fotografia: Andrea Cochetti
montaggio: Andrea Cochetti
musica: Paolo Casa

Quattro milioni di anni fa, la Sardegna e la Corsica formavano un'unica grande isola: Tirrenide. Il mare sommerso poi una fascia dell'isola, e nacque così quel luogo sempre temuto dalla gente di mare: le Bocche di Bonifacio. Qui è stato creato uno dei Parchi Marini più belli del Mediterraneo, dove vive una delle famiglie più rare: quella delle cernie brune.

Andrea Cochetti (Roma 1957). Laureato in Giurisprudenza. Autore e produttore di documentari e servizi filmati, è collaboratore abituale del programma di RAIUNO "Linea blu". Con il video *Merou-Ville*, girato durante i sopralluoghi per il documentario *Grandi ombre in fondo al mare* vince la Palma d'Argento ed il Premio Speciale per il filmato "più insolito e ricco di humor" al 21° Festival Mondial de l'Image Sous-Marine di Antibes nel 1995. Al Bizzarri ha presentato: *Vento di Mykonos* (1993, 26'50"), *Grandi ombre in fondo al mare* (1995, 29'), *Nel regno della piovra* (1997, 28').

GLI OSSERVATORI DELLA FAUNA SELVATICA

1994, Betacam SP, 46'

regia: Stelio Lutmann
fotografia: Giorgio Gregorio
montaggio: Giorgio Gregorio
musica: Giorgio De Santi

realizzazione: Centro Produzioni Televisive dell'Ufficio Stampa e P.R. della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Gli Osservatori faunistici sono strutture a carattere scientifico istituite dalla regione Friuli-Venezia Giulia nel 1984, per compiere ricerche di carattere naturalistico. Hanno, infatti, il compito di studiare la fauna selvatica attraverso censimenti, marcature e rilevamenti.

Si illustra l'attività di ricercatori e studiosi variamente impegnati nella semplice osservazione degli animali o nell'utilizzo di sofisticate tecniche di rilevazione come la radiotelemetria; ma soprattutto conduce lo spettatore alla riscoperta di luoghi e ambienti del Friuli in cui vivono le più svariate specie di selvatici. Si passa così dai monti alle pianure, dal Carso alla laguna, in una suggestiva carrellata di immagini, che possono aiutare a comprendere come una sempre più precisa conoscenza della fauna selvatica sia quanto mai importante anche per la tutela dell'ambiente.

Stelio Lutman (Trieste, 1942). Giornalista professionista, dirigente presso il Centro Produzioni televisive dell'Ufficio Stampa e P.R. della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Centro Produzioni Televisive dell'Ufficio Stampa e P.R. della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

STRANE AMICIZIE: UNA STORIA DEL KALAHARI

1994, 16mm/Betacam SP, 52'

regia: Ugo Adilardi e Marco Visalberghi
fotografia: Ugo Adilardi
montaggio: Antonio D'Onofrio
musica: Lamberto Macchi

Nel cuore dello spettacolare deserto del Kalahari, in Sud Africa, l'istinto di sopravvivenza induce una famiglia di manguste gialle e un gruppo di scoiattoli a condividere le stesse tane sotterranee.

Ugo Adilardi (Roma, 1941) e **Marco Visalberghi** (Aosta, 1947). Nel 1988 fondano la Società Paneikon, con la quale continuano la collaborazione con la Rai nella realizzazione di documentari naturalistici. Ideano la serie televisiva "Professione natura", i cui episodi ottengono diversi riconoscimenti in molti festival nazionali ed internazionali.

Al Bizzarri, Ugo Adilardi ha presentato: *Ippopotami – Parole sott'acqua* (1997, 50') ed è stato direttore della fotografia di *L'ultima frontiera dei licaoni* (v.ind.tit.) di Marco Visalberghi (1996, 52'; Premio all'International Wildlife Film Festival di Missoula, Montana).

Al Bizzarri, Marco Visalberghi ha presentato: *Strane amicizie: una storia del Kalahari* (1994, 52'; coregia: Ugo Adilardi).

LA RISERVA NATURALE DI VENDICARI

1994, Betacam SP, 25'

regia: Giovanni Massa
fotografia: Elios Mineo, Angelo Strano
montaggio: Giovanni Massa, Mario Oneto

Le caratteristiche di una delle più interessanti aree di tutto il Mediterraneo: la riserva di Vendicari, in provincia di Siracusa, una serie di pantani salmastri in cui per molti mesi all'anno dimora ogni specie di uccelli: aironi, fenicotteri, cormorani, spatole, garzette, cavalieri d'Italia ...

Giovanni Massa (Palermo 1954). Nel 1978 entra a far parte della C.L.C.T. (Cooperativa Lavoratori del Cinema e del Teatro) allora presieduta da Giuseppe Tornatore. Realizza diversi cortometraggi e documentari tra cui: *Madonie: le masserie* (1° Premio sez. "Retrospectiva" a Videoland Cesena 1991), *Le lave dell'Etna* (Premio Speciale della Giura al Fest. Int. doc. Parchi e Riserve - Sondrio 1992); *Intrabit ut vulpis* (Gran Premio Fest. Figueira da Foz - Portogallo 1994). Al Bizzarri ha presentato: *Paesaggio con figura* (1992, 30'; Premio Festival Natura Doc. - Bologna 1993); *La riserva naturale di Vendicari* (1994, 25'); *Tra cielo e mare: le saline di Trapani* (1998, 28'; coregia: Elios Mineo).

TREMITI: I SASSI DI DIOMEDE

1994, Betacam SP, 27'

regia: Olivella Foresta
fotografia: Carlo Poletti
montaggio: Giovanni Porretta
musica: Francesco Verdinelli

Museo subacqueo e oasi naturale: le Isole Tremiti, crocevia di varie civiltà, sono state costituite Parco marino nel 1989. Dalle acque turchesi si stagliano San Domino con il suo bosco di pini e lecci; San Nicola, su cui incombe la spettacolare abbazia-fortezza; Pianosa, dove si aggirano tra i capperi fioriti i pulcini di gabbiano; Caprara, esplosione di macchie gialle di elicrio, rosse di eufobia e verdi di lentisco. Qui, al tramonto, si radunano le berte maggiori con le loro grida lamentose e le lunghe planate radenti a pelo d'acqua. Grandi uccelli marini, difficilissimi da avvistare, che hanno deciso di nidificare su questi scogli scoscesi, dove la loro presenza reale si fonde con l'antico mito di Diomede.

Olivella Foresta (Roma, 1956). Laureata all'Ancient Mediterranean University di Bristol, Gran Bretagna. Specializzazione in Radio, Film e Televisione della stessa Università. Master in Antropologia Sociale presso la London School of Economics. Regista-programmista per diversi programmi ("Serenio Variabile", "Scienza Domani", "Geo") della Rai. Al Bizzarri ha presentato: *Il giardino dei papi - Castelgandolfo* (1993, 25' 30"); *Il giardino dei papi - Vaticano* (1993, 25'); *Forme e colori del Mar Rosso* (1995, 25'); *Il Giglio: una perla dell'Adriatico* (1996, 25' 18"); coregia: Salvatore Braca).

1996

“BIO BIO” IL VERSO DELLA NATURA - Il riccio

1995, Betacam SP, 5'

regia: Roberto Zaccarini, Ugo Bertotti
fotografia: Officine Pixel
montaggio: Officine Pixel

Un veloce percorso didattico sulle caratteristiche del riccio. L'obbiettivo è quello di creare curiosità ed interesse attorno ad animali con i quali praticamente conviviamo. Rivolto a bambini e ragazzi.

Roberto Zaccarini (Forlì, 1959). Titolare dal 1988 della Officine Pixel di Forlì, società di videoproduzioni, computergrafica animation, sistemi multimediali interattivi.

Ugo Bertotti. Disegnatore, grafico, animatore e divulgatore. È socio della Officine Pixel.

IL FALCO ELEONORAE - Falco della Regina

1996, Betacam SP, 30'

regia: Antonello Chiaramida
fotografia: Antonello Chiaramida
montaggio: Marco Loi
musica: Edizioni Cielo Video

Il falco Eleonora è particolarmente legato alla storia della Sardegna. Nel 1397, infatti, Eleonora Giudicessa d'Arborea riuscì a salvaguardare questa specie emettendo una serie di emendamenti raccolti nella sua "Carta de logu" (Carta del luogo). Ogni anno, diverse specie di uccelli migratori scelgono la Sardegna per nidificare, tra questi intere colonie di falchi Eleonora, che svernano nell'isola del Madagascar, rientrano in Sardegna per deporre le uova a primavera inoltrata.

Antonello Chiaramida (Cagliari 1961). Specializzato nell'osservazione e documentazione, prima fotografica e successivamente in video, di diverse specie di rapaci. Al Bizzarri ha presentato: *Sardegna, l'isola nel vento - Uccelli di passo in Sardegna* (1996, 25'; coregia: Antonio D'Onofrio).

FENICOTTERI ROSA - Una storica nidificazione

1994, MII, 26'

regia: Davide Mocci
fotografia: Davide Mocci
montaggio: Davide Mocci
musica: Paolo Casa

La prima storica riproduzione in Italia dei fenicotteri rosa, unica nel suo genere in quanto verificatasi all'interno di una città, Cagliari.

Davide Mocci (Cagliari, 1966). Opera da parecchi anni nel campo della produzione audiovisiva. Specializzato in documentari naturalistici, ha prodotto e realizzato numerosi film. È tra i collaboratori della trasmissione RAI "Geo & Geo". Al Bizzarri ha presentato: *Kursoi - Insediamento e difesa costiera del Sulcis* (1997, 21'); *Trincee - Dalla Sardegna al Carso* (1998, 38'; coregia: Alberto Monteverde); *Cagliari - Un'antica storia* (1999, 15' 20").

MILIZIE D'AUTUNNO (VIALE DELLE)

1996, VHS, 9'

regia: Angela Rosito

Stormi di uccelli che con grida ossessive ed una pioggia di escrementi atterriscono e sbeffeggiano i malcapitati passanti.

OSPITI INDESIDERATI

1995, Betacam SP, 26'

regia: Antonio D'Onofrio

Gli storni con il loro guano terrorizzano la cittadinanza romana: sporcano vestiti, imbrattano i marciapiedi e provocano incidenti d'auto.

Antonio D'Onofrio. Al Bizzarri ha presentato: *Ospiti indesiderati* (1995, 26'). Ha partecipato come montatore nei doc: *Asinara, l'isola proibita* (1993, 26') di Daniele Cini, Maurizio Felli; *Strane amicizie: una storia del Kalahari* (1994, 52') di Ugo Adilardi e Marco Visalberghi; *La compagnia dei falchi grillai* (1996, 52') di Andrea Guarnieri; *Effetto nebbia* (1996, 25', Premio Giuria del Pubblico Bizzarri 1997) di Giancarlo Pancaldi; *Maremma: terra e acqua* (1996, 27') di Daniele Cini; *Vegetariani per forza* (1998, 10') di Francesco Petretti; *La mandria* (1999, 26') di Andrea Guarnieri; *Takimiri - L'uomo dal naso rosso* (1999, 22') di Giancarlo Pancaldi; *Un parco disegnato dall'acqua (Il Parco Regionale del Delta del Po)* (2000, 26' 05'') di Maurizio Felli.

I PRINCIPI DEL CIELO

1995, Betacam SP, 25'

regia: Enrico Costanzo

fotografia: Enrico Costanzo

montaggio: Enrico Costanzo

L'involo e le evoluzioni delle giovani aquile fino all'età adulta.

Enrico Costanzo (Bolzano, 1945). Realizza documentari naturalistici da più di vent'anni, collaborando con Dan Freeman, Folco Quilici, "Geo & Geo", Wilderness, WWF Italia. Negli ultimi anni ha concentrato il suo interesse sulle Alpi, aggiudicandosi numerosi premi, tra cui il Premio del Documentario internazionale "Stambecco d'Oro" di Cogne e il Premio Italia Natura DOC. Filmografia: *La gestione dell'ambiente alpino, Sulle orme dell'orso, Insieme nel Parco.* Al Bizzarri ha presentato: *I laghi dell'Alta Valsugana* (1994, 25'); *L'orso delle Alpi. Un amico ritornato* (1997, 26'); *Le stagioni di cervo e capriolo* (1998, 26').

L'UOVO DI KONRAD LORENZ

1995, Betacam SP, 26'

regia: Marina Cappabianca

Ad est di Venezia, nell'Oasi di Marano, è possibile osservare molto da vicino le oche selvatiche, al centro delle più straordinarie ricerche etologiche di Konrad Lorenz.

Marina Cappabianca (Torino, 1956). Dal 1987 collabora alla produzione di diversi filmati, girati prevalentemente all'estero. Dal 1990 è produttrice e regista presso la società Paneikon di Roma. Filmografia: *Germania anno uno* (1992, 52'), *Vita da vespa* (1994, per "Geo"). Al Bizzarri ha presentato:

L'uovo di Konrad Lorenz (1995, 26'); *Un'amazzone piccola piccola* (1996, 25'); *Il gigante di gesso* (1999, 38'; coregia: Tullio Bernabei).

1997

UN'AMAZZONE PICCOLA PICCOLA

1996, Betacam SP, 25'

regia: Marina Cappabianca
fotografia: Guido Albonetti, Stefano Pancaldi
montaggio: Giancarlo Cersosimo
musica: Alessandro Molinari
produzione: Paneikon, Raitre

Lo straordinario adattamento evolutivo di alcune specie di formiche che, lontano dall'essere quelle laboriose operaie che tutti si immaginano, rendono schiave altre specie di formiche, facendo compiere a loro tutte le fatiche. Tali formiche individuano nidi di possibili vittime in un raggio anche di alcune centinaia di metri, e li depredano quotidianamente di un gran numero di larve, che diventeranno le loro future operaie. Quali sono le tecniche e le ragioni di questa strategia?

Marina Cappabianca (Torino, 1956). Dal 1987 collabora alla produzione di diversi filmati, girati prevalentemente all'estero. Dal 1990 è produttrice e regista presso la società Paneikon di Roma. Filmografia: *Germania anno uno* (1992, 52'), *Vita da vespa* (1994, per "Geo"). Al Bizzarri ha presentato: *L'uovo di Konrad Lorenz* (1995, 26'); *Un'amazzone piccola piccola* (1996, 25'); *Il gigante di gesso* (1999, 38', coregia: Tullio Bernabei).

CON ALTRI OCCHI

1996, VHS, 20'

regia: Maria Rosa e Marino Rore
fotografia: Maria Rosa e Marino Rore
montaggio: Maria Rosa e Marino Rore
musica: Bruckner, Ligeti, Lully, Pärt, Kitano

Quando la primavera scioglie l'ultimo ghiaccio, fiorisce il mondo subacqueo della libellula. Un tiepido mondo affollato di agguati e incerti rifugi. Quando la luce chiama, la libellula fende il sottile cielo d'acqua e scala un mondo di inquietanti presenze. Nell'inerte solitudine, compie il faticoso nuovo guardare e dispiega le nuove membra, per nuotare in un più vasto stagno d'acqua.

Maria Rosa Rore (Ivrea, 1949). **Marino Rore** (Ivrea, 1946). Di professione insegnanti.

ISLANDA – REGNO DEGLI UCCELLI MARINI

1996, Betacam SP, 25'

regia: Elisa Mereghetti
fotografia: Marco Mensa (v.ind.aut.)
montaggio: Francesco Puggioni
musica: Lamberto Macchi, Bruno Cairone
voce: Alberto Lori
produzione: Raitre "Geo", D4 – Edizioni Cinetelevisive

Menzione speciale Bizzarri 97

L'Islanda viene definita il paradiso del *birdwatching*: nella stagione estiva vi sono presenti fino a 230 specie di uccelli. La maggior parte di essi sono uccelli marini che si cibano principalmente di pesce, nidificano lungo

la costa e passano la loro vita interamente sul mare. In queste acque limpide, ancora immuni da inquinamento, urie, pulcinelle di mare, sterne, gabbiani tridattili, cigni selvatici e molte altre specie trovano sostentamento. Su questo mare freddo e ricco, il popolo islandese ha basato la sua sopravvivenza per 12 secoli, sin dall'epoca della prima colonizzazione vichinga.

Elisa Mereghetti (Milano, 1959). Si laurea nel 1984 in Interdisciplinary Studies presso l'Empire State College di New York. Lavora per diversi anni presso la RAI Corporation di New York come produttrice e assistente alla regia, partecipando alla realizzazione di numerosi programmi dagli Stati Uniti, dal Centro America, dall'Australia e dalla Gran Bretagna. Dal 1979 al 1984 si occupa di teatro, lavorando con diverse compagnie teatrali in qualità di attrice e regista. A partire dal '90 pubblica articoli sulle proprie esperienze di documentarista per varie riviste italiane. Specializzata nella regia di documentari antropologici, realizza filmati sulle tematiche dello sviluppo per conto di diverse organizzazioni non governative attive nel settore della cooperazione internazionale, tra cui tre reportage sulla desertificazione per la serie «Intermedia» prodotta dal COSPE. Cura la realizzazione della serie televisiva «Economia e ambiente: una sfida per le donne senegalesi», prodotta dalla Ethnos con il contributo dell'Unione Europea. Dal 1987 collabora con l'antropologa americana Judith Gleason, con la quale realizza diversi documentari: *Mother of the Waters* (1988), sul culto della dea del mare Yemanja nella cultura afro-brasiliana; *Diventare donne a Okrika* (1990, 1° premio alla V Rassegna Internazionale del Film Etnografico e Antropologico di Nuoro), sui rituali di iniziazione femminile nel Delta del Niger (Nigeria); *The King does not Lie* (1992), sull'iniziazione nella religione Afro-Cubana della Santeria; *Fiori per Guadalupe*, sul culto della Madonna di Guadalupe in Messico. Per la rubrica di Raitre "GEO" cura la regia di diversi documentari naturalistici in Italia e all'estero, tra cui una serie sugli aspetti faunistici, botanici e geologici dell'Islanda. Al Bizzarri ha presentato: *Maschere nere* (1994, 25'), *Lo specchio di Onorato* (1994, 20'), *Testimoni e protagonisti* (1994, 25'), *Differenze* (1995, 17'; coregia: Sandra Degiuli); *Ritratto di Altinè nella stagione secca* (1999, 25'; coregia: Marco Mensa); *Per non restare a braccia conserte – Tontine femminili a Dakar* (2000, 25').

L'ORSO DELLE ALPI. UN AMICO RITORNATO

1997, 16mm, 26'

regia: Enrico Costanzo
fotografia: Enrico Costanzo
montaggio: Enrico Costanzo
musica: Diego Moser
produzione: WWF Italia, CEA Progetto "Life"

L'orso bruno proviene dalla Slovenia, per ricolonizzare spontaneamente le nostre Alpi. Un'attenta osservazione delle tracce ci aiuta a scoprirne la presenza nei boschi. I comportamenti e la biologia di un animale schivo e riservato, dimostrano come la sua presenza possa armonizzarsi con la vita e le attività dell'uomo.

Enrico Costanzo (Bolzano, 1945). Realizza documentari naturalistici da più di vent'anni, collaborando con Dan Freeman, Folco Quilici, "Geo & Geo", Wilderness, WWF Italia. Negli ultimi anni ha concentrato il suo interesse sulle Alpi, aggiudicandosi numerosi premi, tra cui il Premio del Documentario internazionale "Stambecco d'Oro" di Cogne e il Premio Italia Natura DOC. Filmografia: *La gestione dell'ambiente alpino*, *Sulle orme dell'orso*, *Insieme nel Parco*. Al Bizzarri ha presentato (v.ind.tit.): *I laghi dell'Alta Valsugana* (1994, 25'); *I principi del cielo* (1995, 25'); *Le stagioni di cervo e capriolo* (1998, 26').

PARCHI PIEMONTE – Ambienti e animali

1996, BVU, 30'

regia: Gianni Valente
fotografia: Gianni Valente
montaggio: Silvano Previtali
testi: Stefano Camanni
voce: Donato Riva
musica: Pietro Giola, Giorgio Li Calzi
produzione: Regione Piemonte e «Rivista della Montagna»

Un viaggio tra i parchi piemontesi, per scoprire gli ambienti e gli animali di questa regione: dal cervo al gruccione, dall'orbettino allo stambecco, dalla langa alla prateria alpina e alla risaia.

Gianni Valente (Torino, 1957). Operatore per programmi televisivi e multimediali, soprattutto di argomento paesaggistico. Filmografia: *Tra terra e cielo – Vita animale nel Parco del Gran Paradiso* (1994, 25'); *Otonga, la foresta delle felci rosse* (1997, 25'); *Ali sulla città – Alla scoperta della natura dietro casa* (1998, 30').

SARDEGNA - L'ISOLA NEL VENTO – Uccelli di passo in Sardegna

1996, Betacam SP, 25'

regia: Antonello Chiaramida e Antonio D'Onofrio
fotografia: Antonello Chiaramida
montaggio: Antonio D'Onofrio, Rosellina d'Errico
musica: Andrea Guerra
produzione: Raitre, Paneikon

La Sardegna è il punto di approdo per molti uccelli migratori stanchi che sul finire dell'estate attraversano il Mediterraneo. Cormorani, folaghe, anatre e tante altre specie, si fermano per rifocillarsi e recuperare energie negli stagni di Cagliari. A un passo dalla città si librano in volo anche i fenicotteri, tornati dopo qualche secolo a nidificare nello stagno di Molentargius, costituendo la terza colonia in Europa. Sulle scogliere a picco sul mare, i falchi della regina depongono le uova e allevano i piccoli, prima di riprendere il viaggio verso il Madagascar. E altre specie si incontrano su questa terra, intrecciando i loro percorsi sulla via d'Africa.

Antonello Chiaramida (Cagliari 1961). Specializzato nell'osservazione e documentazione, prima fotografica e successivamente in video, di diverse specie di rapaci. Al Bizzarri ha presentato: *Il falco Eleonora - Falco della regina* (1996, 30').

Antonio D'Onofrio. Al Bizzarri ha presentato: *Ospiti indesiderati* (1995, 26'). Ha partecipato come montatore nei doc: *Asinara, l'isola proibita* (1993, 26') di Daniele Cini, Maurizio Felli; *Strane amicizie: una storia del Kalahari* (1994, 52') di Ugo Adilardi e Marco Visalberghi; *La compagnia dei falchi grillai* (1996, 52') di Andrea Guarnieri; *Effetto nebbia* (1996, 25', Premio Giuria del Pubblico Bizzarri 1997) di Giancarlo Pancaldi; *Maremma: terra e acqua* (1996, 27') di Daniele Cini; *Vegetariani per forza* (1998, 10') di Francesco Petretti; *La mandria* (1999, 26') di Andrea Guarnieri; *Takimiri – L'uomo dal naso rosso* (1999, 22') di Giancarlo Pancaldi; *Un parco disegnato dall'acqua (Il Parco Regionale del Delta del Po)* (2000, 26' 05'') di Maurizio Felli.

SARDEGNA, UN MARE DI ROSA

1997, Betacam SP, 5'

regia: Marcello Mazzella
montaggio: Roberto De Martis
fotografia: Pippo Modica, Giorgio Trincas
testi: Antonangelo Liori
musica: Jean e Jean-Charles Giraud
produzione: "Ente Sardo Industrie Turistiche" di Cagliari, "Video Gum" di Cagliari

Rosa: il colore straordinario dei fenicotteri che hanno scelto la Sardegna per nidificare. Il colore femminile per eccellenza: i fiori della primavera, la sabbia fine e morbida delle sue spiagge, le peonie, delicate e profumate che crescono spontaneamente nei suoi boschi. Le albe e i colorati tramonti.

Marcello Mazzella (Tortolì-Arbatax, Nuoro 1945). Dal '74 al 1981 è editore musicale e produttore discografico. Dal 1982 al '90 è curatore di trasmissioni televisive. Fotografo turistico e naturalista. Filmografia: vari documentari sulla Sardegna per la serie "Sardegna un mare di..."; *Coste d'Ogliastra* (1989, 2° premio "I delfini del Tirreno" - San Teodoro).

LA COMPAGNIA DEI FALCHI GRILLAI

1996, Betacam SP, 52'

regia: Andrea Guarnieri
fotografia: Maurizio Felli (v.ind.aut.), Giancarlo Pancaldi (v.ind.aut.)
montaggio: Antonio D'Onofrio (v.ind.aut.)
musica: Riccardo Giagni
produzione: Paneikon, in associazione con RAI TRE

I falchi grillai, vicini all'estinzione in altre parti d'Europa, hanno fatto delle tegole degli spettacolari Sassi di Matera la loro residenza estiva preferita. Nei loro nidi sotto i tetti, i pulcini di questi piccoli falchi altamente sociali rivelano comportamenti inattesi e sinistri.

Andrea Guarnieri (Belluno, 1953). Nel '77 lavora come assistente alla regia per il telefilm *Alessandro Volta*, della serie "Uomini della Scienza", prodotta da RAIDUE. Nel '79 è aiuto regista per la serie di quattro documentari *L'uomo del Sahara* per RAIUNO. Nel 1982 è operatore alla macchina per "Colosseum", per RAIDUE. Scrive articoli di argomento naturalistico per le riviste "Airone" e "Gran Bazar". Dal 1986 si è dedicato alla realizzazione di documentari naturalistici per trasmissioni come "Pan", "Quark" e "Geo", alcuni dei quali ampiamente distribuiti all'estero. Filmografia: *Segreti del Fosso* (1991), *Ali sopra Matera* (1992, Premio Natura Doc '93); *La rotta dei grifoni* (1995); *Il segreto del bosco sacro* (1996). Al Bizzarri ha presentato: *Marano, inverno in laguna* (1993, 23' 23"); *La compagnia dei falchi grillai* (1996, 52'); *Storie del crinale* (1998, 26'30"); *La mandria* (1999, 26').

IPPOPOTAMI – PAROLE SOTT'ACQUA

1997, Super 16 / Betacam SP, 50'

regia: Ugo Adilardi
fotografia: Ugo Adilardi, Doug Allan
montaggio: Ugo Adilardi
musica: Lamberto Macchi
produzione: Raitre, Discovery Channel, NHK, NDR

Ad oltre 20 anni di distanza da quando Alan Root venne attaccato dagli ippopotami, nessuno era riuscito a filmarli sott'acqua, se non in modo sporadico ed occasionale. Per la prima volta, una cinepresa rivela la vita intima, gli incredibili adattamenti e la complessa socialità di gruppi di ippopotami, osservati da sotto il pelo dell'acqua.

Ugo Adilardi (Roma, 1941). Nel 1988 fonda con Marco Visalberghi la Società Paneikon, con la quale continuano la collaborazione con la Rai nella realizzazione di documentari naturalistici. Ideano la serie televisiva "Professione natura", i cui episodi ottengono diversi riconoscimenti in molti festival nazionali ed internazionali. Al Bizzarri ha presentato: *Ippopotami – Parole sott'acqua* (1997, 50') ed è stato direttore della fotografia di *L'ultima frontiera dei licaoni* di Marco Visalberghi (1996, 52', Premio all'International Wildlife Film Festival di Missoula, Montana).

MARTINO, IL PESCATORE DEL SILE

1996, 16mm, 17'

regia: Loris Mora
fotografia: Loris Mora, Luciano Salvini, Roberto Dal Bo
montaggio: Enzo Procopio
voce: Claudio Capone
selezione mus.: Ivano Milanese

Premio speciale della Giuria e Premio del pubblico al 28° concorso nazionale "Opere Nuove" di Bolzano.

Oscar d'oro alla 20° Rassegna del cinema non professionale di Casteggio

1° premio al 13° concorso video «La cappelletta d'oro» – Alassio '97

La vita e le sofisticate tecniche di pesca del Martin Pescatore (Alcedo Atthis), uno dei più affascinanti uccelli dell'avifauna europea, filmato nell'arco di cinque anni nel meraviglioso ambiente naturale del Parco Regionale del fiume Sile (Venezia). Lo sviluppo del "Progetto Alcedinide", attraverso la posa di nidi artificiali in punti nevralgici e sicuri e la divulgazione di messaggi didattici.

Loris Mora (Treviso, 1960). Collabora con alcune aziende del settore nella realizzazione di programmi televisivi, tra i quali una biografia sul direttore della fotografia Aldo Nascimben. Filmografia: *Il silenzio del Sile... La voce di un fiume* (1981, Premio del pubblico 1° concorso nazionale "Città di Treviso", Nettuno di bronzo al XVI Gattamelata d'Oro di Padova); *Speranza* (1982, Premio miglior film al XVII Gattamelata d'Oro, premio miglior fotografia rassegna Cinema non professionale "Città di Stilo" '84). Al Bizzarri ha presentato: *Gruccione, pendolare del Mediterraneo* (2001, 38'; coregia: Enzo Procopio).

L'ULTIMA FRONTIERA DEI LICAONI

1996, Betacam SP, 52'

regia: Marco Visalberghi
fotografia: Ugo Adilardi
montaggio: Hugh Tasman
musica: Oliver Ledbury
produzione: Raitre, BBC

Premio all'International Wildlife Film Festival di Missoula (Montana)

Con meno di 5.000 esemplari rimasti, il Licaone, cane selvatico africano, è uno dei carnivori più vicini all'estinzione. Grazie agli studi di un piccolo gruppo di ricercatori in varie parti dell'Africa, scopriamo non solo l'affascinante e complesso sistema sociale dei licaoni, ma anche le loro sorprendenti e spettacolari tecniche di caccia di gruppo.

Marco Visalberghi (Aosta, 1947). Nel 1988 fonda insieme a Ugo Adilardi la Società Paneikon, con la quale continuano la collaborazione con la Rai nella realizzazione di documentari naturalistici. Ideano la serie televisiva "Professione natura" i cui episodi ottengono diversi riconoscimenti in molti festival nazionali ed internazionali. Al Bizzarri ha presentato: *Strane amicizie: una storia del Kalahari* (1994, 52'; coregia: Ugo Adilardi).

LA VIPERA ULTIMA GRANDE NEMICA

1997, VHS, 16'

regia: Nazareno Giannini

L'incontro con la vipera può avvenire dalla primavera fino al tardo autunno. La più comune delle quattro specie presenti in Italia è l'aspide. Capo triangolare e pupilla verticale, è attiva soprattutto di notte e si nutre di anfibi, topi e altri piccoli mammiferi. Nel periodo estivo partorisce da 5 a 20 piccoli, già formati ed autosufficienti. È timida, schiva, non aggressiva: morde solo se provocata. Ama la libertà ad un punto tale che, pur di non vivere in cattività, è capace di lasciarsi morire d'inedia.

1999

MI RICORDO, SÌ MI RICORDO

1998, Betacam SP, 2'45"

regia: Sergio Loppel
fotografia: Sergio Loppel
montaggio: Sergio Loppel

Premio "Photokina" di Colonia

Mentre viene operata per l'estrazione di un amo conficcato in gola, una tartaruga marina ricorda brevi flash della sua vita.

Sergio Loppel (Fiume, Croazia, 1934). Documentarista e fotografo subacqueo. Scrive su riviste del settore mare italiane e straniere. Vincitore del Festival Internazionale del Film Subacqueo di Atene, del Ciclo International de Cinesubmarino de San Sebastian, del Festival Mondial de l'image sous-marine de Antibes, della Rassegna Internazionale dei documentari del mare a San Teodoro. Al Bizzarri ha presentato: *Pesci allo specchio* (1994, 15'); *Barriere a perdere* (1998, 15').

SHURÁ – Le mangrovie del Mar Rosso

1998, Betacam SP, 20'

regia: Fabrizio Lazzari, Angelo Mojetta
fotografia: Fabrizio Lazzari
montaggio: Ivan Bratti
musica: Alberto Crescitelli
produzione: Assosub

Le foreste di mangrovie più settentrionali di tutto il pianeta si trovano nella penisola del Sinai, ai confini con il Mar Rosso. L'avicennia marina costituisce il fulcro di questi importanti ecosistemi, indispensabili per la vita di molti animali e per la protezione delle stesse barriere coralline.

Fabrizio Lazzari (Forlì, 1952). Si occupa da vari anni di documentari naturalistici. Ha prodotto e diretto documentari sul mare e ha inoltre collaborato per le riprese subacquee con RAIUNO e RAITRE.

Angelo Mojetta. Si occupa di biologia delle acque dolci e marine. Alterna l'attività di ricercatore a quella di divulgatore scientifico. È ricercatore associato presso la stazione di Idrobiologia e Acquario di Milano e responsabile del mensile "Aqua". È autore di numerose pubblicazioni e di testi divulgativi.

LE STAGIONI DI CERVO E CAPRIOLO

1998, Betacam SP, 26'

regia: Enrico Costanzo
fotografia: Enrico Costanzo
montaggio: Enrico Costanzo
musica: Diego Moser
produzione: Provincia di Belluno

Un contributo alla conoscenza dei due cervidi più importanti delle nostre montagne. La rappresentazione dei momenti cruciali della loro vita, in relazione all'evolversi delle stagioni negli ambienti naturali delle Alpi bellunesi, permette di capire le esigenze biologiche di questi animali (poco noti tra il grande pubblico) e le motivazioni dei loro comportamenti.

Enrico Costanzo (Bolzano, 1945). Realizza documentari naturalistici da più di vent'anni, collaborando con Dan Freeman, Folco Quilici, "Geo & Geo", Wilderness, WWF Italia. Negli ultimi anni ha concentrato il suo interesse sulle Alpi, aggiudicandosi numerosi premi, tra cui il Premio del Documentario internazionale "Stambecco d'Oro" di Cogne e il Premio Italia Natura DOC. Filmografia: *La gestione dell'ambiente alpino, Sulle orme dell'orso, Insieme nel Parco*. Al Bizzarri ha presentato: *I laghi dell'Alta Valsugana* (1994, 25'); *I principi del cielo* (1995, 25'); *Le stagioni di cervo e capriolo* (1998, 26').

STAMBECCHI IN ADAMELLO

1999, Betacam SP, 19'

regia: Ruggero Maggioni
fotografia: Ruggero Maggioni
montaggio: Roberto Bigatti
musica: Diego Minoia
produzione: Parco dell'Adamello

Alcuni esemplari di stambecchi, catturati nelle Alpi marittime e poi reimmessi nel Parco dell'Adamello. Qui sono stati seguiti in diverse situazioni, in ambienti diversi, con appostamenti durati 2 anni.

Ruggero Maggioni (Pian D'Artogne, Brescia, 1952). Dopo anni di lavoro in TV locali, nel 1989 fonda lo studio di produzione O.R.O. Video, dedicandosi principalmente ai documentari naturalistici e didattici, producendo anche in proprio. Filmografia: *Caccia in Siberia*, *Discesa nell'inferno*. Al Bizzarri ha presentato: *L'uomo, il lavoro, l'ambiente* (1995, 26'); *Il ferro nella storia* (1996, 24'); *Stambecchi in Adamello* (1999, 19').

LA VEDOVA QUASI NERA

1999, Betacam SP, 10'

regia: Marco Leopardi
fotografia: Marco Leopardi
montaggio: Diego D'Innocenzo
testi: Federico Cauli
voce: Antonella Giannini
musica: Massimo Bottini
produzione: "Geo & Geo" RAITRE

La tarantella, originaria del 1300, è una danza nella quale il ballerino si dimena come un forsennato. Il nome di questo ballo deriva dalla tarantola, un ragno (tipico nella zona di Taranto) il cui morso era ritenuto così doloroso da provocare convulsioni che duravano anche tre giorni. Oggi sappiamo che il morso della tarantola è praticamente innocuo. Non si tratta però di una storia completamente inventata, ma semplicemente della scelta del protagonista sbagliato. La vera insidia per l'uomo è infatti rappresentata dal morso di un altro ragno: la «Malmignatta», la vedova nera europea. Il suo morso può provocare lunghe convulsioni e in alcuni casi anche la morte.

Marco Leopardi (Roma, 1961). Diploma ISEF a L'Aquila. Nel 1987 frequenta un corso di fotografia presso la scuola "Scienza e Tecnica" di Roma. Nel '93 consegue il diploma nella sezione fotografia all'Istituto Europeo del design di Roma. Dal '91 si occupa di reportage fotografici sulla divulgazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e ambientale italiano ed estero, pubblicando sulle maggiori riviste italiane. Dal '96 realizza documentari per la televisione. Filmografia: *Il falco delle vespe* (1996, 1° premio all' VIII Valle D'Aosta International Nature Film Festival – Stambecco d'oro), 12 documentari per la trasmissione "Geo". Al Bizzarri ha presentato: *La festa del fuoco*. *Offida* (1996, 23'; coregia: Michele Mulas), *Il cedro dei rabbini* (1997, 10'; coregia: Michele Mulas), *Ancora Chernobyl* (1999, 22'), *Gli ultimi cavalieri* (2001, 50'; coregia: Federico Cauli), *Il piccolo danzatore di Shiva* (2002, 25').

FOCA MONACA – Primo contatto

1998, Betacam SP, 27'

regia: Emanuele Coppola
fotografia: Emanuele Coppola
montaggio: Emanuele Coppola
musica: Alessandro Centofanti

Storia di una collaborazione italo-turca, durante la quale si è sperimentato l'uso di microtelecamere all'infrarosso per osservare l'attività notturna delle foche monache in una grotta situata in una piccola isola disabitata della Turchia, nel Mar Egeo.

Emanuele Coppola (Roma, 1959). Laurea in Ingegneria Civile. Ha realizzato diversi reportage fotografici in tutti i continenti. Nel 1982 fonda la Panda Photo, agenzia di foto naturalistiche. Nel 1985 fonda la Panda Film, e realizza numerosi documentari sulla natura italiana. Al Bizzarri ha presentato: *L'ultima spiaggia* (1994, 38').

OLM, IL PICCOLO DRAGO

1999, Betacam SP, 13'

regia: Manfred Bortoli e Daniele Iop
fotografia: Manfred Bortoli, Daniele Iop
montaggio: Manfred Bortoli, Daniele Iop
musica: David Arkenstone, Andreas Leifeld, Goffredo Orlandi, Grant Geissman

Il proteo, un animale unico del quale solo ora si comincia a conoscere qualcosa riguardo le sue abitudini e il suo habitat. La scoperta dei domini e della vita di questa affascinante creatura.

Manfred Bortoli (Bassano del Grappa, Vicenza, 1965). Istruttore di videosub. Ha realizzato le riprese del doc *Il giardino di Allah* per "Airone", vincitore nel 1988 della Palma d'Argento al Festival Mondiale dell'Immagine sottomarina di Antibes (Francia).

Daniele Iop (Venezia, 1963). Specializzato nella videoripresa subacquea. Insieme a Mara Iop ha partecipato a numerosi concorsi nazionali ed internazionali, ottenendo diversi premi: Palma di Bronzo (1995) e Palma d'Oro (1997) al Festival Mondiale dell'Immagine sottomarina di Antibes (Francia).

2002

GRUCCIONE, PENDOLARE DEL MEDITERRANEO

2001, Betacam SP, 38'

regia: Loris Mora e Enzo Procopio
fotografia: Loris Mora e Enzo Procopio
montaggio: Gabriele Sgarbi
musiche: Federico Gavagnin
produzione: Alchimia Treviso, Il Dettaglio Cinematografico

La presenza in Italia del "Gruccione Europeo", un uccello esotico che in estate lascia le aride pianure per migrare nel nostro paese in nidificare in lunghi tunnel scavati nel terreno. Girate nell'arco di oltre tre anni, con pazienti appostamenti tra Toscana, Emilia Romagna e Veneto, le immagini introducono anche nel mondo ipogeo di altri uccelli e mammiferi che hanno la curiosa abitudine di vivere o riprodursi nel sottosuolo.

Loris Mora (Treviso, 1960). Collabora con alcune aziende del settore nella realizzazione di programmi televisivi, tra i quali una biografia sul direttore della fotografia Aldo Nascimben. Filmografia: *Il silenzio del Sile... La voce di un fiume* (1981, Premio del pubblico 1° concorso nazionale "Città di Treviso", Nettuno di bronzo al XVI Gattamelata d'Oro di Padova); *Speranza* (1982, Premio miglior film al XVII Gattamelata d'Oro, premio miglior fotografia rassegna Cinema non professionale "Città di Stilo" '84). Al Bizzarri ha presentato: *Martino, il pescatore del Sile* (1996, 17'; Premio speciale della Giuria e Premio del pubblico al 28° concorso nazionale "Opere Nuove" di Bolzano; Oscar d'oro alla 20° Rassegna cinema non professionale di Casteggio; 1° Premio al 13° concorso "La cappelletta d'oro" - Alassio '97).

Enzo Procopio (Treviso, 1961). Nel 1983 fonda una casa di produzione cinematografica. Realizza filmati commerciali e industriali per aziende di prestigio, oltre a documentari naturalistici. Al Bizzarri ha presentato: *Il parco del Sile* (1996, 35').

